

Programma Terapeutico

Comunità Terapeutico Riabilitativa
CASA FRANCESCO MOSCA



Aggiornato al 20/12/2018

La Cooperativa Solaris

Solaris è una cooperativa sociale, fondata nel 1984, che opera in favore di persone in situazione di disagio, ricercando la loro integrazione sociale, valorizzando e sviluppando i livelli di autonomia posseduti.

Solaris lavora mediante progetti individualizzati attribuendo le necessarie responsabilità al proprio personale.

Solaris incoraggia il lavoro in rete nei territori della Brianza e dell'interland Milanese, erogando servizi diurni e residenziali a gestione diretta o attraverso convenzioni con la pubblica amministrazione.

Obiettivo del percorso terapeutico

Rispondere al bisogno di emanciparsi dalla dipendenza da sostanze lecite ed illecite, mediante un approccio multidisciplinare finalizzato alla predisposizione di un progetto individuale che favorisca, nell'utente, l'emersione di un quadro di riferimento ed orientamento secondo i propri limiti e risorse.

Destinatari

La comunità ospita persone maggiorenni con certificazione di dipendenza, per una capienza massima di 21 posti accreditati, di cui 4 destinati ai moduli alcol e polidipendenza (spr3).

Metodologia

Per ogni utente viene predisposto un progetto individualizzato utilizzando le informazioni raccolte nella fase precedente l'ingresso e durante la permanenza in comunità.

Nel progetto, partendo da un'analisi dei bisogni, vengono individuati obiettivi e azioni volte al raggiungimento degli stessi. Il progetto si evolve con lo sviluppo del percorso individuale diviso per fasi e soggetto a costante valutazione e monitoraggio.

Le fasi sono: preingresso, accoglienza, fase di sviluppo, sperimentazione.

- **Gruppi educativi:** la programmazione settimanale ne prevede due condotti da un educatore. Tale strumento viene utilizzato per trattare e approfondire temi connessi alla propria esperienza tossicomana. I partecipanti condividono le proprie esperienze e riflessioni per poterle confrontare con quelle altrui, individuando insieme strumenti e strategie funzionali ad affrontare le difficoltà.

L'educatore propone l'argomento da trattare, crea le condizioni per una discussione costruttiva, favorisce la partecipazione e l'attivazione positiva di tutti i membri del gruppo.

- **Colloquio di sostegno psicologico:** è finalizzato a supportare e sostenere l'utente che si trova in una situazione di sofferenza e disagio per arrivare ad una maggiore comprensione di sé e delle proprie risorse, al fine di affrontare in maniera efficace le difficoltà.

- **Psicoterapia di gruppo:** all'interno di uno spazio protetto promuove l'apertura mentale, gli scambi interpersonali tra i membri e la condivisione di biografie. E' uno strumento che permette di esplorare e sviluppare la propria modalità di mettersi in relazione con l'altro, agisce in modo trasformativo su un disagio psicologico e relazionale. Il gruppo si tiene con cadenza settimanale.

- **Psicodiagnosi:** fornisce la descrizione dinamica della modalità di funzionamento interno (struttura di personalità e vissuto), di comportamento, di interazione di ruolo e di integrazione psico-sociale di un individuo. La diagnosi non coincide necessariamente con la definizione di un quadro patologico. Si arriva ad una diagnosi psicologica attraverso l'utilizzo di specifici strumenti da parte dello psicologo (test, questionari, colloqui clinici ed osservazione). La psicodiagnosi viene condivisa con l'équipe multidisciplinare per la stesura del Progetto Individuale.

- **Psicodramma:** psicoterapia finalizzata allo sviluppo personale, all'interno della quale i partecipanti esplorano emozioni e vissuti personali attraverso la drammatizzazione e la concretizzazione scenica. Le sessioni di psicodramma si tengono con cadenza settimanale.

- **Contratto:** è previsto dall'articolo 7 della L.R. 3 del 12 marzo 2008 e dalla D.G.R. 8496 del 26.11.2008. Stabilisce gli impegni dell'ente gestore nell'erogazione del servizio e gli impegni dell'ospite all'interno del percorso

terapeutico. La sottoscrizione del contratto comporta l'accettazione dei dispositivi pedagogici e riabilitativi propri della comunità. Il richiamo al contratto durante l'intero percorso fornisce un orientamento allo sviluppo del programma.

- **Regolamento:** definisce in maniera dettagliata le norme di comportamento che regolano la permanenza degli ospiti all'interno della comunità, in relazione alla funzione educativa sottesa ad ogni disposizione. La sottoscrizione del contratto di ingresso comporta l'accettazione in maniera integrale del regolamento.

Le fasi del percorso

Fase della presa in carico:

Preingresso:

- Segnalazione da parte dei servizi inviati. Smi, noa, ser.t, c.p.a.
- Valutazione compatibilità fra bisogno della persona e offerta terapeutica.
- Presentazione all'équipe.

Accoglienza:

- Sottoscrizione contratto (precedentemente visionato dall'utente).
- Analisi e valutazione.
- Conoscenza reciproca.
- Presa in carico educativa, psicologica, sanitaria.
- Progettazione individuale e pianificazione individuale.

Fase di sviluppo:

- Conoscenza di sé attraverso la relazione con l'altro, con il gruppo e con l'operatore.
- Narrazione biografica.
- Ricostruzione della storia del rapporto con le sostanze.
- Incremento della capacità di resilienza.
- Implementazione dell'autonomia.
- Individuazione e sperimentazione, all'interno della Comunità, di risorse e strategie volte alla gestione delle difficoltà a perseguire la realizzazione del proprio progetto di vita.

Sperimentazione:

- Applicazione, in contesti esterni la Comunità, delle competenze e delle risorse acquisite e sperimentate durante il percorso;
- Individuazione di interessi personali;
- Accompagnamento alla definizione del proprio progetto successivo la Comunità;
- Ricerca del lavoro;

Famiglie

La modalità di gestire i rapporti con i famigliari viene concordata e definita all'interno del Progetto Individuale.

Sono previste visite mensili dei famigliari all'interno della Comunità.

Salvo diverse indicazioni dei servizi per la tutela minori dei servizi sociali, viene garantita ai figli minorenni degli utenti la possibilità di incontrare il genitore due volte al mese all'interno della Comunità, altresì di essere contattati telefonicamente una volta la settimana.

Tutela della salute

Durante le prime settimane di permanenza, ad ogni ospite, seguendo la procedura regionale, viene assegnato un medico di base a Triuggio, al quale si ricorre per l'apertura della scheda sanitaria (custodita nel fascicolo socio assistenziale sanitario), visite ambulatoriali, richieste di visite specialistiche, predisposizione del piano terapeutico e prescrizioni per l'acquisto di farmaci.

Contestualmente al cambio del medico si procede alla richiesta di esenzione 0.14

Per la modulazione di terapie sostitutive ed il relativo affido alla Comunità delle stesse si fa riferimento al Ser.T di Carate Brianza.

Norme comportamentali

Non sono ammesse forme di violenza verso gli altri, è vietato introdurre e consumare sostanze psicoattive legali e illegali durante il percorso terapeutico.

La trasgressione a queste norme viene valutata dall'équipe che si riserva di decidere la possibilità della sospensione o dell'allontanamento dalla comunità.

Il passaggio da una fase a quella successiva è conseguente al raggiungimento degli obiettivi, non è determinato dal tempo di permanenza in comunità.

Al fine di garantire una presa in carico complessiva della persona la cooperativa Solaris dispone di un'équipe multidisciplinare composta da educatori professionali, psicologi, operatori di supporto, psichiatra e infermiere professionale.

Il personale collabora con i referenti dei servizi inviati in relazione all'andamento del programma di ogni utente, al fine di garantire una presa in carico integrata.

Strumenti

Per il raggiungimento degli obiettivi l'équipe multidisciplinare si avvale dei seguenti strumenti:

- **Colloqui educativi:** ad ogni utente viene assegnato un case manager che attraverso l'utilizzo di questo strumento: raccoglie l'anamnesi famigliare, lavorativa, sociale, tossicomana; struttura l'analisi dei bisogni sulla quale predisporre il progetto individualizzato; monitora il percorso.

- **Attività educative:** sono trasversali ad ogni fase e permettono all'utente di sperimentarsi. Si dividono in:

Attività di gestione degli aspetti sanitari e giuridici

Attività del tempo libero

Attività di gruppo sportive, ludiche, ricreative.

- **Ergoterapia:** è uno strumento riabilitativo che permette di sviluppare, recuperare e mantenere le competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni lavorative. L'ergoterapia si pone come obiettivo l'assunzione di responsabilità rispetto alle persone con cui l'utente condivide l'esperienza (gestione del ruolo) e rispetto al lavoro assegnato. Le attività ergoterapiche giornaliere sono la cucina, la manutenzione degli attrezzi, la pulizia degli ambienti, il giardinaggio e l'assemblaggio.

- **Arteterapia:** è un trattamento che utilizza il canale della comunicazione artistica come mezzo per l'attivazione del processo creativo, sviluppando la sfera emotiva e la dimensione cognitiva. Il laboratorio di arteterapia si tiene con cadenza settimanale.